

Proposta di deliberazione redatta dal dirigente del V settore a richiesta dell'assessore al ramo, che si sottopone all'approvazione della Giunta, avente ad oggetto : “**Piano Annuale Provinciale per il Diritto allo Studio – L.R. 29/92 – Ripartizione fondi ordinari**”.

Premesso che

- La L.R. 30 marzo 1992 n°. 29, contiene norme relative all'esercizio delle funzioni e agli interventi finanziari per l'attuazione del diritto allo studio e per l'educazione permanente;
- Viste le successive modifiche e integrazioni apportate dalla L.R. 11/97, che amplia le deleghe alle Province in materia di educazione permanente, estendendole alle funzioni concernenti la promozione e diffusione di esperienze educative e l'istruzione tecnica e professionale;
- Viste le ulteriori modifiche apportate alla L.R. n°. 29/92 dall'art. 5 della L.R. n°. 14 del 18 maggio 1998, con le quali viene delegato alle Province l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 13 (ripartizione tra i Comuni dei fondi attribuiti ai sensi degli artt. 42 e 45 del DPR 616/77 per il diritto allo studio), all'art. 23 (contributo ai Comuni per acquisto scuolabus), all'art. 24 (contributo ai Comuni per acquisto attrezzature per cucine e refettori scolastici), all'art. 25 (finanziamenti integrativi dei fondi assegnati ai Comuni ai sensi del precedente art. 13), nonché, in regime di sussidiarietà, le funzioni di cui all'art. 20 (interventi per l'orientamento educativo) e all'art. 26 (documentazione e informazione);
- Vista la deliberazione consiliare n°. 101 del 27/11/98, con la quale questa Amministrazione acquisisce le deleghe in materia di diritto allo studio e di educazione permanente;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n°. 546 del 26.11.2010, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Annuale per il Diritto allo Studio e all'educazione permanente per l'anno scolastico 2010/2011, e che assegna alla Provincia di Viterbo la somma di € **1.598.000,00** per l'espletamento delle funzioni delegate in materia;
- Tenuto conto che, sulla base delle disposizioni contenute nell'art. 5 della L.R. 14/98, l'85% della somma anzidetta, pari a € **1.358.300,00**, deve essere ripartito tra i Comuni della provincia per l'esercizio delle funzioni ordinarie connesse al diritto allo studio;
- Tenuto altresì conto che, per altre disposizioni contenute nello stesso articolo di legge di cui al punto precedente, il 15% restante della stessa somma, pari a € **234.906,00** (al netto della quota del 0,30% destinata, come previsto dalla D.G.R citata, per la gestione della delega), deve essere impiegato per il finanziamento di progetti integrativi trasmessi dai Comuni e/o di progetti presentati da organismi scolastici, enti e associazioni varie e/o di iniziative proprie in ambito scolastico, che facciano riferimento agli articoli 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25 e 26 della L.R. 29/92;
- Vista la Relazione Programmatica per l'anno scolastico 2010/2011, redatta dagli uffici interni preposti, allegata e parte integrante della presente;
- Visti i piani di intervento per il diritto allo studio compilati dai Comuni su apposita modulistica cartacea e inviati alla Provincia per l'esercizio della delega in relazione all'anno scolastico 2010/2011;
- Considerato che, ai fini della ripartizione dei fondi ordinari tra i Comuni, che incide sull'85% della somma complessiva assegnata per la gestione della delega sul Diritto allo Studio, si applicano i parametri previsti dall'art. 13 della L. R. 29/92 di seguito elencati:  
a) somma assegnata allo stesso titolo nell'anno precedente; b) totale della popolazione scolastica frequentante di ogni ordine e grado; c) totale dei frequentanti le scuole materne; d) superficie territoriale comunale; e) rapporto tra la popolazione residente in centri,

nuclei urbani e case sparse e la popolazione residente nel Comune; f) rapporto tra la popolazione residente della fascia d'età 10/19 anni e il totale della popolazione residente; g) fasce di utenza disagiate presenti sul territorio comunale;

- Preso atto che i dati relativi a tutti i parametri sono desunti dalla modulistica comunale e che gli stessi vengono elaborati da un programma informatico approntato dall'ufficio interno preposto alla gestione della delega, come meglio spiegato nella Relazione Programmatica allegata;
- Presa visione delle procedure tecniche di analisi e controllo sui dati trasmessi dai Comuni e finalizzati alla ripartizione dei fondi ordinari, risultanti nella specifica documentazione allegata;

Considerato opportuno provvedere all'adozione del Piano per l'anno scolastico 2010-2011;

Vista la necessità di procedere per urgenza dovuta all'imprescindibilità di deliberare prima della scadenza dell'anno solare;

## PROPONE

- 1) **Di approvare la Relazione Programmatica** per il diritto allo studio relativa all'anno scolastico 2010-2011 allegata e parte integrante della presente (Allegato A);
- 2) **Di approvare la destinazione della somma di € 1.598.000,00** per la gestione delle funzioni relative al Diritto allo Studio, a. s. 2010-2011, così come di seguito specificato:
  - a. **€ 1.358.300,00** (pari all'85% della somma complessiva) per l'esercizio delle funzioni ordinarie da parte dei Comuni, da ripartire tra i medesimi secondo lo schema allegato e parte integrante della presente (Allegato B);
  - b. **€ 234.906,00** (pari al 15% della somma complessiva, al netto della quota di cui al punto c) per il finanziamento di progetti integrativi trasmessi dai Comuni e/o di progetti presentati da organismi scolastici, enti e associazioni varie e/o di iniziative proprie in ambito scolastico, che facciano riferimento agli articoli della L.R. 29/92 citati in narrativa, da ripartire con successivi atti sulla base delle linee guida dettate dalla Regione Lazio e degli indirizzi dell'Amministrazione in ordine alla necessità di dare priorità alle tematiche dell'handicap, del disagio e della didattica;
  - c. **€ 4.794,00** (0,30% della somma complessiva) per la gestione della delega da parte degli uffici interni preposti (acquisto attrezzatura e arredi d'ufficio);
- 3) **Di approvare la documentazione tecnica**, allegata e parte integrante della presente, attestante le procedure di analisi e controllo effettuate sui dati comunali trasmessi con apposita modulistica (Allegato C);

- 4) Di prendere atto che, nel redigendo bilancio di previsione 2011, verrà previsto apposito Capitolo di entrata per la somma assegnata a questa amministrazione dalla D.G.R. 546/2010 citata in narrativa;
- 5) Di provvedere con successive determinazioni dirigenziali, ad avvenuta approvazione del citato bilancio, alle assunzioni nei relativi impegni di spesa sui corrispondenti capitoli del Bilancio di previsione 2011, per la somma complessiva di € 1.598.000,00.

Di attribuire al presente atto immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Sulla sopraestesa proposta di deliberazione si esprime parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 , comma 1, D. Lgs 267/2000

NON/FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

---

Il Dirigente  
Dott. Luigi Celestini

#### SETTORE FINANZIARIO

Sulla sopraestesa proposta di deliberazione si esprime parere di regolarità contabile ai sensi dell'art 49, comma 1, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 ESENTE

---

---

Il Dirigente  
D.ssa Giuliana Aquilani